

Quattro milioni per l'agricoltura

Pubblicato: Giovedì 8 Novembre 2007

"Quattro milioni di euro per favorire lo sviluppo delle aziende agricole di montagna con l'obiettivo dichiarato di migliorare e potenziare il comparto agro-silvo-pastorale lombardo".

Viviana Beccalossi, vice presidente della Regione e assessore all'Agricoltura, commenta così la decisione di destinare un nuovo riparto di risorse all'agricoltura di montagna. Una cifra che si aggiunge ai precedenti 2 milioni anticipati alla fine dello scorso anno per una dotazione complessiva, nel 2007, di 6 milioni di euro.

I fondi di Regione Lombardia sono destinati alle Comunità Montane con l'intento di migliorare l'efficienza delle strutture agricole, la modernizzazione del parco macchine, la promozione e la valorizzazione delle produzioni e le manutenzioni delle aree a bosco. "Ritengo di interesse primario – continua Viviana Beccalossi – mantenere ed incentivare la presenza umana sul territorio montano, attraverso una vitale attività agricola nelle aree cosiddette marginali, affinché venga garantito quel presidio necessario ad assicurarne la salvaguardia". Questo riparto è effettuato sulla base dei criteri previsti dalle vigenti disposizioni attuative in scadenza il prossimo 31 dicembre e verrà liquidato nei prossimi giorni, visto che i fondi sono già stati resi disponibili dalla Giunta regionale. L'aggiornamento dei criteri e delle procedure amministrative per la concessione di tali contributi sarà realizzato a partire dal 2008 contestualmente alla notifica delle nuove disposizioni secondo la proroga del regime di aiuti dal 2008 al 2013. Le nuove disposizioni attuative dovranno incentivare gli investimenti a valenza territoriale ed ambientale per garantire un ritorno dell'investimento sul territorio attribuendo alle aziende agricole, con "contratti di protezione ambientale" (per la cura dei sentieri, dei boschi, delle aree marginali ed in abbandono, i muri a secco ecc.), il ruolo di manutentori del territorio.

Altri provvedimenti regionali a sostegno dei sistemi rurali in difficoltà spaziano dalla priorità garantita agli allevatori di montagna sulle misure del nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, alle misure regionali riguardanti l'indennità compensativa (a favore degli allevamenti, dei frutteti e degli uliveti ubicati in area montana) e alle misure di sostegno alla selvicoltura, alla forestazione ed alle sistemazioni idraulico-forestali, che coinvolgono attivamente le aziende agricole (art. 24 e 25 della legge regionale n. 7 del 2000). "Con quest'azione – conclude Viviana Beccalossi – continua il sostegno alla competitività delle aziende agricole di montagna, nella certezza che i nostri sforzi saranno abbondantemente ripagati dallo sviluppo delle nostre imprese che contribuiranno, con la loro professionalità e competenza, a rendere il mondo rurale montano della Lombardia sempre più all'avanguardia". "E tutto ciò – conclude Viviana Beccalossi – mantenendo l'indispensabile funzione di tutela e salvaguardia di un patrimonio così prezioso, non solo per la Regione Lombardia ma per l'intero Paese. Ho la ferma convinzione che la Lombardia, con la sua montagna, rivestirà sempre un ruolo primario nel panorama agricolo nazionale ed internazionale".

Questo il riparto per la provincia di Varese:

Valceresio (VA) – 61.026; Valganna e Valmarchirolo (VA) – 27.634; Valli del Luinese (VA) – 56.250; Valcuvia (VA) – 46.929.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it